

1. CONTENUTI

2. ORIGINE

3. INTERPRETAZIONE DEL CODICE ISO 3901:2001

- 3.1. Ambito e scopo dell'ISRC
- 3.2. I principi dell'ISRC
- 3.3. I benefici dell'ISRC
- 3.4. Amministrazione del sistema dell'ISRC
 - 3.4.1. Amministrazione internazionale
 - 3.4.2. Amministrazione nazionale
- 3.5. Descrizione dell'ISRC
 - 3.5.1. Generale
 - 3.5.2. Codice paese
 - 3.5.3. Codice di Primo Proprietario
 - 3.5.4. Anno di riferimento
 - 3.5.5. Codice di registrazione
- 3.6. Distinzione tra le registrazioni audio e video
- 3.7. Codificazione degli ISRC
 - 3.7.1. Compact Disc
 - 3.7.2. Mini-Disc
 - 3.7.3. DVD-Audio
 - 3.7.4. DVD-Video
 - 3.7.5. Super Audio CD
 - 3.7.6. VHS Video Musicali e formati analoghi
 - 3.7.7. Musica distribuita elettronicamente
 - 3.7.8. MP3

4. GUIDA PRATICA

- 4.1. Principi
 - 4.1.1. Elaborazione
 - 4.1.2. Utilizzi secondari
 - 4.1.3. Non riutilizzo
 - 4.1.4. Formato
 - 4.1.5. Registrazione nei data base del repertorio
- 4.2. Amministrazione
 - 4.2.1 Amministrazione da parte delle Agenzie Nazionali
 - 4.2.2. Amministrazione da parte del Primo Proprietario
- 4.3. Esempi dell'applicazione di un ISRC
- 4.4. Risorse video aggiunte
- 4.5. Video concerti
- 4.6. Registrazioni con copyright scaduto
- 4.7. Re-mix multicanale
- 4.8. Anno di riferimento
- 4.9. Raccomandazioni in particolari circostanze
 - 4.9.1. Re-mix /Editing / Nuove Versioni
 - 4.9.2. Modifiche nella durata
 - 4.9.3. Casi speciali
 - 4.9.3.1. Estratti di 30 secondi
 - 4.9.3.2. Tracce nascoste
 - 4.9.3.3. Intermezzi
 - 4.9.3.4. Passi di brani esistenti
 - 4.9.3.5. Parodie
 - 4.9.3.6. Interviste
 - 4.9.4. Compilations (pot-pourris)
 - 4.9.5. Assegnazione dell'ISRC a registrazioni esistenti
 - 4.9.6. Ri-masterizzazione dei brani storici
 - 4.9.7. Registrazioni vendute / concesse in licenza / o distribuite da agenti
 - 4.9.8. Repertorio licenziato
 - 4.9.9. Contratti condivisi

- 4.9.10. Re masterizzazione
- 4.9.11. Repertorio classico

5. ELEMENTI MINIMI RICHIESTI

6. INTERSCAMBIO DI DATI STANDARD

7. NOMINA E OBBLIGHI DELL'AGENZIA NAZIONALE

- 7.1. Procedure di nomina delle agenzie nazionali

2. ORIGINE

Questo manuale è stato creato in qualità di guida per l'attuazione del Codice standard di registrazione Internazionale (ISRC).

L'ISRC fu realizzato dall'Industria Musicale Internazionale attraverso l'Organizzazione Internazionale per la Standardizzazione (ISO) come risposta alla necessità di identificare i supporti audio e video.

La versione attuale è conosciuta come Standard Internazionale ISO 3901:2001. L'ISO è una Federazione Internazionale di entità standard nazionali. Esso è stato creato ed è amministrato dal Consiglio Tecnico ISO/TC 46, Informazione e Documentazione, Sottocomitato 9, Presentazione, Identificazione e descrizione dei documenti ratificato come uno standard internazionale nel 2001, seguendo l'adozione dello standard originale nel 1986.

La Federazione Internazionale dell'Industria Fonografica (IFPI) ha raccomandato dal 1988 ai suoi membri che l'ISRC venga adottato come mezzo di identificazione internazionale per le registrazioni audio e video musicali. Nel 1989 l'IFPI Secretariat è stato nominato l'Autorità Internazionale di registrazione per l'ISRC dall'ISO e ha assunto la funzione di Agenzia Internazionale ISRC. Dal 1989 sono state nominate 49 Agenzie Nazionali dall'Agenzia Internazionale.

Questo Manuale ISRC spiega come funziona il sistema e cosa deve essere fatto per assicurarsi che gli ISRC siano assegnati correttamente. E' stato completamente rivisto rispetto alle edizioni precedenti della Guida Pratica ISRC, che sono state ritirate. Il Manuale riflette i cambiamenti che ci sono stati nella revisione all'ISO 3901:2001.

Il Manuale ISRC sarà pubblicato annualmente per riflettere una pratica concordata nell'utilizzo e amministrazione dell'ISRC.

3. INTERPRETAZIONE DI ISO 3901:2001

3.1 SCOPI E FINI DELL'ISRC

Il Codice Standard di registrazione Internazionale (ISRC) fornisce il modo per garantire l'unicità dei supporti audio e video musicali, identificandoli a livello internazionale. Ai fini di questo manuale, un supporto video è definito come un breve filmato musicale prodotto per supportare la realizzazione di una traccia musicale.

Bisogna sottolineare che l'ISRC identifica le registrazioni audio e video e non i prodotti "fisici" (supporti) e che non crea alcun conflitto con i sistemi numerici esistenti di catalogazione dei prodotti con cui invece coesiste.

L'ISRC non identifica neppure la confezione, anche se le registrazioni audio e video in esso contenute devono essere identificate da un ISRC.

Il sistema dell'ISRC è concepito in maniera tale che qualsiasi entità che produce registrazioni fonografiche possa ottenere l'assegnazione del suddetto codice, senza tener conto della propria appartenenza o meno ad associazioni musicali o simili.

3.2 PRINCIPI DELL'ISRC

Ogni singola registrazione deve avere il proprio ed unico codice ISRC. Il primo proprietario o il proprietario attuale dei diritti di una registrazione, di norma assegna l'ISRC, assicurandosi che tale codice non sia già stato assegnato in precedenza. Esso identifica la registrazione per tutta la sua vita ed è destinato ad essere utilizzato sia da parte dei produttori di registrazioni audio e video, (ad esempio etichette discografiche) sia da parte delle

organizzazioni di copyright, le emittenti televisive, biblioteche, licenziatari ecc.
Ogni nuova registrazione o materialmente modificata, deve essere fornita di un nuovo codice ISRC (vedi Paragrafo 4.9.1 -Remix/Editing/Nuove versioni). Il riutilizzo di un ISRC precedentemente assegnato, per un'altra registrazione è proibito. (vedi sezione 4.1.3 NON RIUTILIZZO)

Se una registrazione viene venduta o licenziata ed è poi pubblicata senza modifiche, l'ISRC rimane lo stesso.

3.3 BENEFICI DELL' ISRC

L'ISRC è stato sviluppato per facilitare l'accurato scambio di informazioni sulla proprietà, l'utilizzo delle registrazioni e per semplificare l'amministrazione dei diritti delle stesse. E' un metodo unico e globale di identificazioni delle registrazioni audio e video.

Identificando tutte le registrazioni audio e video, senza tener conto del formato in cui sono state realizzate, L'ISRC permette di rintracciare e di seguire le tracce di queste registrazioni attraverso tutti i vari passaggi.

I potenziali utilizzatori di registrazioni audio e video trovano anche più semplice ottenere informazioni sugli attuali proprietari dei diritti, poiché il database del repertorio fornisce queste informazioni con l'ISRC.

Inoltre in molti paesi l'ISRC sta diventando sempre più uno strumento nella lotta contro la pirateria musicale.

L'adozione dell'ISRC ha i seguenti benefici:

1) L'ISRC essendo riconosciuto a livello internazionale come codice standard per l'identificazione delle registrazioni, può essere facilmente utilizzato in tutto il mondo poiché permette l'interazione tra differenti sistemi e database.

2) La codificazione ISRC è compatibile con gli standard sviluppati nel settore elettronico e incorporata in formati digitali appropriati è leggibile dai sistemi hardware.

3) L'ISRC è sempre più usato nei sistemi di gestione elettronica e digitale del copyright.

4) L'utilizzo del sistema ISRC è redditizio; l'ISRC può diventare operativo senza richiedere uno speciale investimento in apparecchiature particolari.

Necessita solamente di una struttura in grado di occuparsi della sua amministrazione all'interno dell'organizzazione che ne fa uso.

3.4 AMMINISTRAZIONE DEL SISTEMA ISRC

L'amministrazione Internazionale dell' ISRC è gestita su due livelli:

3.4.1 AMMINISTRAZIONE INTERNAZIONALE

L'amministrazione Internazionale del sistema ISRC è gestita dall'Agenzia ISRC internazionale (IFPI)

L'indirizzo dell'Agenzia Internazionale è:

International ISRC Agency

IFPI Secretariat

54 Regent Street

London W1B 5RE

United Kingdom

Telefono: 0044 20 7878 7900

Fax. 0044 20 7878 6832

Email:isrc@ifpi.org

Sito Internet: www.ifpi.org/isrc

Le responsabilità dell'Agenzia Internazionale sono:

1) Promuovere l'uso Internazionale del sistema.

2) Nominare le Agenzie ISRC nazionali (o regionali) e mantenere una lista delle agenzie nazionali nominate.

3) Gestire il sistema ISRC per i paesi in cui non esistono agenzie nazionali.

4) Pubblicare le procedure per un'efficiente attuazione del sistema ISRC e pubblicarle di tanto in tanto.

5) Rispondere ai quesiti sull'attuazione dell'ISRC

6) Riferire annualmente all'ISO le proprie attività, l'adozione internazionale del sistema, la continua osservanza del testo dell'ISO 3901 e inoltre raccomandarne ogni necessario cambiamento.

3.4.2 AMMINISTRAZIONE NAZIONALE

L'amministrazione dell'ISRC nei territori è delegata ad agenzie che fungono da intermediarie tra i registratori e l'agenzia ISRC internazionale. Una lista delle Agenzie delegate è contenuta nell'Appendice. La stessa lista di Agenzie è disponibile anche sul sito Internet.

(<http://www.ifpi.org/Isrc>)

Essa viene costantemente aggiornata.

Le responsabilità delle Agenzie nazionali sono:

- 1) Su richiesta, assegnare codici di primo proprietario a tutti coloro che nel loro territorio necessitano registrare supporti audio e video, senza tener conto della loro appartenenza o meno ad associazioni musicali ed altri organi.
- 2) Informare tutti i primi proprietari del codice paese appropriato.
- 3) Promuovere l'uso del sistema ISRC nell' Industria discografica e in altre entità, effettuare ogni sforzo possibile per assicurarsi che un ISRC sia assegnato a tutte le registrazioni audio e video pubblicate nel proprio territorio.
- 4) Incoraggiare l'appropriata assegnazione dell'ISRC a registrazioni che non ne hanno mai avuto uno al momento della realizzazione.
- 5) Tenere un archivio di tutti i Codici e degli assegnatari, in accordo con ISO 3901: 2001 Annex A.5.2 con una lista così composta:

CODICE PAESE

CODICE PRIMO PROPRIETARIO

NOME PRIMO PROPRIETARIO

INDIRIZZO

PERSONA DA CONTATTARE IN CASO DI NECESSITA'

- 6) Riferire annualmente all'Agenzia ISRC Internazionale i codici assegnati nel proprio territorio e sull'attuazione del sistema ISRC.
- 7) Fornire ai primi proprietari guide in lingua locale sull'utilizzo pratico del sistema e risolvere problemi pratici, in collegamento con l'Agenzia ISRC Internazionale, per prevenire irregolarità.
- 8) Agire da controllore e arbitro per tutte le questioni relative all'ISRC nel proprio paese, facendosi consigliare dall'Agenzia ISRC internazionale, dove necessario.
- 9) Assicurarsi che tutte le registrazioni audio e video realizzate nel proprio territorio siano incluse in appropriati database, sia realizzati dall'agenzia stessa o da un'altra entità a livello nazionale o regionale.

3.5 DESCRIZIONE DELL'ISRC

La seguente descrizione riassume lo Standard internazionale ISO 3901:2001 ma non lo sostituisce. Dove risulti necessaria una interpretazione, si dovrebbe far riferimento al documento ISO che è autorevole.

Copie dell'ISO possono essere richieste alle organizzazioni nazionali che si occupano degli standard (in Italia l'INDICOD)

3.5.1

GENERALE

L'ISRC è l'unico identificativo per le registrazioni audio e video dove un solo codice di identificazione viene assegnato per ogni versione. Ai fini dell'assegnazione del codice l'ISRC è suddiviso in diversi elementi. Quando comunque il codice è in uso, è l'intero numero che rappresenta la registrazione audio o video. Nessuna importanza viene data ad ogni singolo elemento. In particolare, il codice di Primo Proprietario non può essere assunto per identificare l'attuale proprietario dei diritti poiché la registrazione può aver cambiato proprietario da che il codice è stato assegnato. Inoltre i diritti possono cambiare da territorio a territorio e l'anno di riferimento non può essere assunto quale anno di registrazione. Esso rappresenta l'anno in cui l'ISRC è stato assegnato, che può essere o non essere l'anno in cui la registrazione è stata realizzata. L'ISRC è alfa numerico ed utilizza cifre (i dieci numeri arabi 0-9) e le ventisei lettere dell'alfabeto romano. L'ISRC consiste in dodici caratteri rappresentanti PAESE(2 caratteri), PRIMO PROPRIETARIO (3 caratteri), ANNO DI RIFERIMENTO (2 caratteri) , REGISTRAZIONE (5 caratteri).

Per meglio individuarlo nella pratica è diviso in quattro elementi, separati da trattini. Le lettere che compongono l'ISRC dovrebbero sempre precedere le cifre del codice. I trattini non fanno parte del codice ISRC.

- Codice Paese
- Codice Primo Proprietario
- Codice Annuo
- Codice di Registrazione

La struttura di un ISRC è visualizzata nel seguente esempio:

ISRC IT – Z03 – 98 – 00212

ISRC

IT

Z03

98

00212

Codice Identificativo

Codice Paese

(2 caratteri)

IT = Italia

Codice Primo Proprietario

(3 caratteri)

Codice Annuo

(2 caratteri)

98 = 1998

Codice di Registrazione

(5 caratteri)

3.5.2

CODICE PAESE

Il codice Paese identifica il territorio in cui risiede il primo proprietario. Nel caso in cui il primo proprietario sia parte di un gruppo, operativo in più paesi, può decidere di:

- Registrarsi nel paese in cui è situata l'entità operativa locale
- Registrarsi nel paese in cui è situata la sede centrale.

Nel prendere questa decisione, devono essere tenute in considerazione tutte le attività dell'azienda. E' consigliabile che i Primi proprietari consultino la propria agenzia nazionale sulla questione.

Il Codice Paese è costituito da due lettere assegnate al territorio secondo L'ISO 3166-1 ALPHA – 2 Standard. Copie dell'ISO 3166 sono disponibili direttamente su www.iso.org. L'Agenzia internazionale ISRC informerà ciascuna agenzia nazionale del codice corretto per ciascun territorio. Le agenzie nazionali a loro volta, informeranno i primi proprietari del codice del paese di origine.

Esempi

FR = Francia

JP = Giappone

IT = Italia

3.5.3

CODICE PRIMO PROPRIETARIO/CODICE AZIENDA

Il codice di Primo Proprietario identifica l'entità che assegna il codice di registrazione in un ISRC. Poiché i codici ISRC vengono di norma assegnati come priorità durante la preparazione della produzione finale del Pre-mastering, il codice Primo Proprietario designa il produttore originario della registrazione. Ad ogni modo, se la registrazione viene venduta (con tutti i diritti) dal produttore prima che sia stato assegnato un ISRC, il nuovo proprietario sarà considerato come il primo proprietario quando assegnerà il codice ISRC.

Il codice Primo Proprietario è alfanumerico e consiste in tre caratteri, ognuno dei quali può essere sia numerico che alfabetico. Esso prevede una capacità massima di 46.656 codici Primo proprietario per ciascun paese. Le agenzie nazionali assegneranno codici appropriati secondo usi e costumi, ma assicureranno l'unicità all'interno del territorio.

Il codice Primo Proprietario è assegnato dalle Agenzie Nazionali a chiunque ne faccia richiesta. Le Agenzie Nazionali dovrebbero assegnare un codice primo proprietario a tutti coloro che lo richiedono, senza tenere conto della loro appartenenza o meno all'Organizzazione in cui l'agenzia nazionale lavora. Le agenzie nazionali possono applicare una tariffa ragionevole per coprire i costi del servizio di assegnazione, ma anche tenere conto che questo servizio di norma viene fornito gratuitamente.

3.5.4

CODICE - ANNO DI RIFERIMENTO

L'anno di riferimento identifica l'anno in cui l'ISRC viene assegnato ad una registrazione. L'assegnazione di norma ha luogo nell'anno in cui viene terminata la produzione del Pre-Master. L'anno di riferimento consiste nelle ultime due cifre dell'anno in cui viene assegnato l'ISRC (vedi sezione Anno di riferimento 4.8).

Definizioni di questo campo nelle precedenti revisioni dell'ISO 3901 e nella documentazione associata si riferiscono all'anno di registrazione. Questo utilizzo non è conforme all'ISO 3901:2001.

L'utilizzo dell'anno di riferimento facilita il mantenimento dell'unicità ed impedisce l'assegnazione di un codice doppio. L'anno di registrazione è un'informazione importante, ma dovrebbe essere ottenuto dal metadata associato con le registrazioni e non dall'elemento dell'anno di riferimento stesso.

Esempio:

2000 = 00

2001 = 01

2002 = 02

Inoltre l'elemento del codice annuo ha solo due caratteri, il problema dell'anno 2000 ("Y2K") in pratica non ha riscontro con gli ISRC (vedi sezione 4.8 Codice Annuo)

3.5.5

CODICE DI REGISTRAZIONE

Il codice di registrazione consiste in 5 cifre assegnate dal Primo Proprietario. I numeri per il codice di registrazione dovrebbero essere assegnati preferibilmente sequenziali e ci si dovrebbe assicurare che gli stessi vengano non vengano riassegnati entro lo stesso anno. I Primi Proprietari, i cui sistemi possano garantire l'unicità, sono liberi di assegnare codici di registrazione nei modi preferiti, per esempio dividendo la gamma numerica tra le unità di lavoro.

Il codice di registrazione deve essere sempre di 5 cifre. Laddove il codice di registrazione abbia meno di cinque cifre, dovrebbe essere considerato con degli zero davanti, per esempio "00013".

3.6

DISTINZIONI TRA REGISTRAZIONI AUDIO E VIDEO

Poiché la legislazione nazionale differenzia spesso la gestione dei diritti delle registrazioni audio e video (per esempio fonogrammi e videogrammi), si raccomanda che le procedure di assegnazione dell'ISRC siano distinte tra formati audio e video in modo tale da facilitare la gestione dei diritti.

Le Agenzie ISRC delegate possono scegliere il metodo appropriato per amministrare questa distinzione. Due metodi possibili sono:

1. Il codice Primo Proprietario è alfanumerico e consiste in tre caratteri quindi le Agenzie delegate possono amministrare questo codice in modo da soddisfare i suoi requisiti. Ad esempio, società che producono sia registrazioni musicali che video musicali possono avere codici primo proprietario separati per ciascuno di questi formati.

Esempio

AA2 = Codice Primo Proprietario utilizzato dall' "azienda X" per supporti audio

ZZ8 = Codice Primo Proprietario utilizzato dall' "azienda X" per supporti video musicali

2. Le informazioni sul formato di registrazione possono formare parte di quelle del codice ISRC di base e vengono aggiunte dai Primi Proprietari ai data-base di repertorio (vedere sezione 4.1.5 Registrazione nei data-base di repertorio). Questa informazione può essere resa disponibile ai gestori del sistema nel modo appropriato, in modo da permettere i Primi proprietari di identificare dove sia stato assegnato un ISRC se si riferisce a un audio o a un video musicale.

Ciascuna Agenzia comunque deve assicurare che il metodo prescelto fornisca il sistema ISRC di sufficiente capacità numerica da fornire le registrazioni uscenti nel suo paese.

3.7

CODIFICA DELL'ISRC

L'ISRC dovrebbe essere codificato in supporti fonografici digitali durante il Pre Mastering o il sistema di authoring in accordo con i dati tecnici sul formato utilizzato.

Perciò l'ISRC dovrebbe essere assegnato ad ogni registrazione quando il Master è completato ed è stato deciso di pubblicare una registrazione.

Normalmente il sistema utilizzato farà sì che un ISRC sia associato ad ogni traccia.

3.7.1

COMPACT DISC

Nel caso dei Compact Disc l'ISRC è codificato nel sotto codice del disco (CANALE Q) durante il processo di mastering. Per tale motivo, l'ISRC per i cd deve essere codificato in ogni traccia durante il Pre Master. I codici ISRC insieme alla Digital Copy Prohibited Flag, e il relativo codice di vendita, come EAN/UPC, dovrebbe essere inserito nel Pre-Master durante il processo di pre-master dal master originale.

3.7.2. Mini Disc

Il processo per il Mini Disc è molto simile a quello per i CD.

3.7.3. DVD AUDIO

Nei DVD – Audio, l'ISRC è contenuto nella registrazione iniziale di una produzione audio e può essere inserita dall'Authoring System

3.7.4. DVD VIDEO

Il DVD-Video ha la struttura simile ad un DVD-Audio e l'ISRC può essere aggiunto dall'authoring systems.

3.7.5. SUPER AUDIO CD

Per i formati Super Audio Cd la specifica relativa alla codifica ISRC è contenuta nella descrizione del sistema SACD Parte 2 "specifica audio". Essa stabilisce che il codice ISRC e la lista dei generi sia presente nell'area chiamata TOC che contiene informazioni per ogni traccia.

La specifica SACD raccomanda che l'ISRC sia presente, ma in caso contrario viene automaticamente utilizzato il codice NUL.

3.7.6

VHS VIDEO MUSICALI E ALTRI FORMATI ANALOGICI

Essendo un formato analogico, non c'è un posto definito in cui inserire le informazioni relative all'ISRC. Nei casi in cui i video siano forniti a trasmissioni televisive e radiofoniche, si raccomanda che indichino un numero ISRC sul timer prima dell'inizio del video stesso.

3.7.7

MUSICA DISTRIBUITA ELETTRONICAMENTE

La maggior parte dei formati, per la musica distribuita elettronicamente, permette l'inserimento di un ISRC da parte del sistema di authoring del software.

Dove i formati distribuiti elettronicamente contengono diverse tracce, l'ISRC deve essere associato ad ogni traccia nel metadata del file.

3.7.8. MP3

L'utilizzo dei codici ISRC è raro nei formati MP3. E' utilizzato il sistema D3 di codificazione, che non fa parte dello standard internazionale e rende impossibile codificare l'ISRC. E' quindi raccomandato che l'ISRC sia codificato in un codice ID3

4 GUIDA PRATICA

4.1 PRINCIPI

4.1.1

ELABORAZIONE "CREATIVA"

Un differente ISRC deve essere assegnato ad ogni singola traccia se il pezzo viene modificato ma non se lo stesso pezzo, senza modifiche, viene riutilizzato in un nuovo album.

4.1.2

UTILIZZI SECONDARI

Nel caso in cui il brano dovesse avere un utilizzo secondario e questo non implichi necessariamente un valore monetario, deve allora essere assegnato un ISRC.

Esempi: estratto di 30 secondi, tracce nascoste, intermezzi, parodie

Questi esempi vari saranno trattati nella sezione individuale 4.9.4 casi speciali

4.1.3

NON RIUTILIZZO

Per poter garantire l'unicità di una registrazione una volta assegnato, l'ISRC non deve mai essere riutilizzato. Si riconosce che a causa di errori tecnici possono essere assegnati numeri in maniera scorretta. Se ciò accade i numeri devono essere cancellati dalla lista di numeri utilizzabili e non devono essere assegnati ad altre registrazioni.

I primi proprietari dovrebbero informare l'Agenzia nazionale riguardo ai numeri eliminati e alle registrazioni a cui erroneamente sono stati assegnati.

Un nuovo ISRC deve essere assegnato ogni volta che una registrazione è stata ri-pubblicata in una forma revisionata o completamente ri-masterizzata. Vedere anche la sezione 4.9.1 Remixes/edizioni/nuove pubblicazioni 4.9.10.

4.1.4

FORMATO

Un solo ISRC è utilizzato per ogni registrazione non modificata senza tener conto del formato in cui essa viene realizzata.

4.1.5

REGISTRAZIONE NEI DATABASE DEL REPERTORIO

Mentre nell'ISO 3901:2001 non vi è l'obbligo di tenere documentazione, a parte quella necessaria a garantire l'unicità e neanche di comunicare l'assegnazione all' Agenzia Nazionale o altre entità, per quanto riguarda il sistema ISRC è fondamentale che tale documentazione venga mantenuta insieme ad un database completo. Perciò si raccomanda che i Primi Proprietari tengano una documentazione e assicurino che le informazioni relative alle registrazioni (metadata) e le assegnazioni degli ISRC siano incluse in un database pertinente. L'agenzia ISRC internazionale può fornire dei consigli sui database in circostanze particolari.

Si sta lavorando al fine di standardizzare una serie completa minima di metadata. Tutto ciò è operato dalla Agenzia ISRC Internazionale in collaborazione con gli utenti e le Agenzie Internazionali. Una volta completata sarà contenuta all'interno del capitolo 5.

4.2

AMMINISTRAZIONE

4.2.1. AMMINISTRAZIONE DA PARTE DELLE AGENZIE NAZIONALI

Il sistema dei codici ISRC è disponibile a tutti i produttori registrazioni musicali e di video musicali in buona fede: include sia i singoli individui che le corporazioni.

Se un'agenzia riceve delle domande da parte di un'entità di cui non si è certi, si raccomanda vivamente di mettersi in contatto con essa per assicurarsi che abbia capito bene a cosa servono i codici ISRC e quali sono i loro doveri (vedere sezione 4.2.2. Amministrazione da parte dei primi proprietari).

Se una volta eseguiti gli accertamenti del caso, l'agenzia nazionale si è convinta della mancanza di buona fede del richiedente, l'agenzia internazionale deve essere avvisata così da occuparsi delle domande legate al rifiuto e monitorare il numero del verificarsi di tali incidenti.

4.2.2. AMMINISTRAZIONE DA PARTE DEI PRIMI PROPRIETARI

Il Primo Proprietario è responsabile dell'assegnazione del codice di registrazione.

I primi proprietari possono assegnare un ISRC solo una volta che gli sia stato attribuito dall'Agenzia Nazionale un Codice Paese. Vedi appendice 1 Lista delle Agenzie o consultare il sito www.ifpi.org/isrc per la lista di tutte le agenzie.

Il proprietario della registrazione può prendere accordi con un altro ente per pubblicare gli ISRC in sua vece. Se esso accetta dovrebbe però assicurare che l'unicità venga mantenuta e che le informazioni relative alla registrazione siano contenute in appositi database.

L'ISRC deve essere incluso in tutta la documentazione che riguarda i diritti di una registrazione e la sua licenza.

Il primo proprietario deve assicurarsi che una persona competente sia responsabile dell'assegnazione dell'ISRC e dell'applicazione di regole pertinenti.

Il Primo proprietario deve tenere un registro di tutti gli ISRC che sono stati assegnati.

4.3

ESEMPI DI APPLICAZIONE DI UN ISRC

Esempio 1. Nuova registrazione

Per un album che comprende 10 registrazioni prese da un master nel 1991 in cui un ISRC sia stato assegnato al completamento delle registrazioni in quell' anno.

ISRC IT-C02-91-00001 (TRACCIA N. 1)

ISRC IT-C02-91-00002 (TRACCIA N. 2)

ISRC IT-C02-91-00003 (TRACCIA N. 3)

e così via fino a....

ISRC IT-C02-91-00010 (TRACCIA N. 10)

Esempio 2. Compilation:

Per compilare un nuovo album utilizzando registrazioni già realizzate precedentemente

Esempio dell'uso completo delle registrazioni nella loro interezza:

ISRC IT C02-91-00005

ISRC IT C02-89-00015

ISRC IT C02-90-00104

e così via....

4.4

RISORSE VIDEO AGGIUNTE

Così come l'ISRC viene utilizzato per identificare registrazioni audio e video, esso può venire usato per identificare materiale audio e audiovisivo:

1 che è facile associare ad un supporto fonografico o ad un breve formato video

2 che è realizzato in associazione con esso e in cui una performance musicale non formi una parte sostanziale del contenuto (per esempio, interviste, materiale documentario ecc)

I Primi Proprietari che traggono profitto da questa condizione devono assicurare che tale materiale sia chiaramente identificabile in metadata forniti da database di repertorio.

4.5

VIDEO CONCERTI

Quando viene pubblicato il video di un intero concerto (sia d'ingrosso, che elettronicamente distribuito o per le emittenti radiotelevisive) la registrazione dovrebbe di norma essere identificata da un ISRC)

Se parti della registrazione vengono ulteriormente sfruttate come supporto fonografico, videoclip o qualsiasi altra risorsa video, allora separati ISRC dovrebbero essere assegnati alle parti che sono state separatamente sfruttate

4.6

REGISTRAZIONI CON COPYRIGHT SCADUTO

Il codice ISRC dovrebbe essere assegnato ad ogni registrazione anche nel caso in cui il copyright fosse scaduto.

Una registrazione di pubblico dominio in un paese potrebbe essere protetta in un altro. Senza l'ISRC sarebbe impossibile rintracciare lo sfruttamento di tale registrazione. Anche se i diritti della registrazione sono scaduti, gli obblighi nei confronti degli autori e degli editori potrebbero esistere comunque. Infine potrebbe capitare una situazione come quella accaduta in Inghilterra nel 1988, in cui diritti scaduti possono subire una proroga a tempo determinato..Senza L' ISRC sarebbe impossibile rintracciare lo sfruttamento delle registrazioni in queste particolari circostanze.

4.7

REMIXES - MULTI CANALE

Un mix multi canale di una traccia dovrebbe avere un ISRC diverso dal mix stereo, proveniente dallo stesso materiale.

Esempio:

Un mix 5.1. e uno stereo mix dello stesso master tape a 48 tracce (Multi traccia) dovrebbe avere un differente ISRC anche se fatto dalla stessa persona nello stesso momento.

Comunque, nel caso in cui la traccia stereo derivi da un multi canale tramite un semplice processo di mix down nell'equipaggiamento di consumo, allora non bisogna assegnare un nuovo ISRC.

Esempio:

Una traccia stereo su un DVD Audio che derivi dalla traccia 5.1 sul disco tramite l'applicazione di coefficienti statici (esempio, sinistra = 0.7 fronte sinistro + 0,5 centro + 0.2 surround sinistro - 0,1 surround destro.9 dovrebbe avere lo stesso ISRC della traccia del canale 5.1)

In generale il processo audio nell'attrezzatura di consumo non giustifica l'assegnazione di un nuovo ISRC, anche se i controlli per lo spegnimento e l'accensione sono contenuti nella registrazione originale

4.8

ANNO DI RIFERIMENTO

In accordo con le attuali raccomandazioni, l'anno di riferimento dovrebbe riflettere l'anno in cui viene assegnato l'ISRC. Perciò una traccia che originariamente è stata realizzata nel 1996 ma a cui non è mai stato attribuito un codice ISRC fino al 2001, dovrà avere come anno di riferimento il 2001..L'anno di riferimento non influisce sul copyright dell'ISRC e dovrà essere assegnato con l'anno corrente.

4.9

RACCOMANDAZIONI IN PARTICOLARI CIRCOSTANZE

Le seguenti raccomandazioni sono state fatte dall'Agenzia Internazionale ISRC dopo le consultazioni con gli utenti e le Agenzie Nazionali.

4.9.1 REMIXES /EDIZIONI/NUOVE PUBBLICAZIONI

Se delle registrazioni multiple vengono prodotte nella stessa sessione con o senza modifiche negli arrangiamenti, nell'orchestrazione o nell'artista e se vengono trasformate in prodotti commerciali, ogni registrazione deve essere codificata con un nuovo ISRC.

Un nuovo ISRC deve essere attribuito ad ogni remix, o nuova versione di una registrazione.

Si raccomanda che il Primo Proprietario associ nel suo database i numeri ISRC delle registrazioni originali usate nel remixing.

4.9.2 MODIFICHE NELLA DURATA

La durata di un brano è una caratteristica importante poiché viene utilizzata per il design del prodotto e anche quale elemento base per il calcolo dei compensi dalle autorità per il copyright, emittenti televisive e radiofoniche e proprietari dei diritti.

Se la durata viene modificata, deve essere attribuito un nuovo ISRC.

Le seguenti regole devono essere applicate per determinare se si debba assegnare un nuovo ISRC o meno:

Una registrazione inizia dalla prima modulazione registrata e termina con l'ultima modulazione registrata.

Modifiche nella durata, risultanti da metodi di misura differenti o cambiamenti nello smorzamento che non hanno influenza sui diritti legali esistenti, non dovrebbero concludersi con l'assegnazione di un nuovo ISRC.

Quando un cambiamento di durata è inteso "musicale" o "artistico" deve essere assegnato un nuovo ISRC.

La soglia raccomandata è 10 secondi.

4.9.3 CASI SPECIALI

Un codice differente deve essere assegnato ad ogni nuova (o diversa) versione di una registrazione (vedi sezione 4.9.1. Re-mix/edizioni/nuove pubblicazioni). Il quale sarà sfruttato in base alla sua natura. Qui di seguito sono descritti nello specifico alcuni casi.

4.9.3.1 ESTRATTI DI 30 SECONDI

Anche se gli estratti di 30 secondi devono essere licenziati, "possono essere sfruttati separatamente ". Perciò deve essere allocato un distinto ISRC.

4.9.3.2 TRACCIE NASCOSTE

Nonostante, attualmente non sia possibile tecnicamente fissare un ISRC in una traccia nascosta su un Compact Disc, tuttavia si consiglia di assegnarlo.

4.9.3.3 INTERMEZZI/INTERVALLI

Sono brevi tracce che contengono musica o parlato e sono generalmente inserite in mezzo a brani di album pop o urbani. Si trovano su prodotti commerciali o promozionali, a volte hanno il proprio numero di traccia o a volte vengono attaccate al brano seguente. Se vengono

sfruttate separatamente, l'ISRC deve venire assegnato.

4.9.3.4 PASSI DI BRANI ESISTENTI

Sono estratti di canzoni già esistenti; vengono utilizzati come "gancio" oppure viene usata la parte orecchiabile della registrazione e sono generalmente usati su prodotti pop promozionali. Variano da alcuni secondi ad un minuto e hanno il proprio numero di traccia. Se queste vengono sfruttate separatamente, deve essere assegnato un ISRC.

4.9.3.5 PARODIE

Quando una parodia è prevalentemente musicale o si riferisce alla musica e può essere sfruttata separatamente deve essere assegnato un ISRC

4.9.3.6 INTERVISTE

Se il Primo proprietario decide che il lavoro sarà sfruttato separatamente in futuro allora deve essere assegnato un codice ISRC.

4.9.4 COMPILATIONS

Quando viene creata una compilation di brani già esistenti, l'ISRC dovrebbe essere usato come segue:

Se i brani già esistenti vengono utilizzati nella loro interezza e senza modifiche deve essere mantenuto l'ISRC originale

Se i brani già esistenti vengono utilizzati parzialmente, ad esempio il comparire gradatamente del suono o lo smorzarsi, deve venire assegnato un nuovo ISRC

La durata della dissolvenza deve eccedere la soglia dei 10 secondi.

4.9.5 ASSEGNAZIONE DELL' ISRC A REGISTRAZIONI ESISTENTI

Le registrazioni alle quali non è mai stato assegnato un ISRC, dovrebbero esserne fornite dall'attuale proprietario dei diritti di tali registrazioni, prima di una riedizione. In questi casi, il codice di primo Proprietario sarà quello dell'attuale proprietario dei diritti.

4.9.6 RE- MASTERIZZAZIONE DEI BRANI STORICI

Le tecnologie di ri- masterizzazione, ri-edizione (incluso il riadattamento, il ri-livellamento, la pulitura dai rumori, ecc) offrono molte soluzioni per "restaurare le registrazioni storiche in modo che possano raggiungere gli standard di qualità moderni. Quando la ri-masterizzazione viene eseguita, la registrazione deve venire considerata come a sé e quindi ottenere un nuovo ISRC.

4.9.7. REGISTRAZIONI VENDUTE, LICENZIATE O DISTRIBUITE DA AGENTI

L' ISRC non deve tenere conto di quando o da chi la registrazione viene fabbricata, distribuita o venduta.

4.9.8 REPERTORIO LICENZIATO

I numeri ISRC devono aver origine dal licenziante e devono reggere il codice di Primo proprietario del licenziante.

E' dovere del licenziante informare il licenziatario su come ottenere il codice Primo Proprietario se non esistente.

4.9.9 CONTRATTI CONDIVISI

Le entità implicate nelle proprietà condivise devono accordarsi su chi sarà il responsabile per l'assegnazione del singolo ISRC usato per identificare la traccia. Deve essere garantita una numerazione delle registrazioni a livello internazionale.

I data base del repertorio, altri utilizzatori e le società di collection (dove applicabile) dovrebbero essere avvisati della proprietà dei diritti per il territorio di loro competenza.

L'utilizzo del codice di Primo Proprietario insieme ad un particolare Codice Paese non indica la proprietà dei diritti in quello o altri territori.

4.9.10 RE-MASTERIZZAZIONE

Quando una traccia viene re-masterizzata allo scopo di riprodurla su un nuovo supporto senza restauro del suono, non è richiesta l'assegnazione di un ISRC.

Tuttavia è responsabilità del Primo Proprietario decidere dove porre il limite tra restauro del suono (re-masterizzazione totale) e semplice re-masterizzazione.

4.9.11 REPERTORIO CLASSICO

Nella musica classica, gli interpreti spesso variano da movimento a movimento, (per esempio la Messa di Hendel) e i movimenti individualmente sempre di più vengono trasmessi dalle radio o dalle televisioni. Molti di questi movimenti non vengono identificati da ISRC separati. In alcuni territori l'intero pezzo musicale è identificato da un ISRC e poi ogni singolo movimento viene identificato da altri ISRC che vengono poi collegati sui relativi sistemi di database.

Poiché i diritti variano da movimento a movimento, si raccomanda che ISRC separati vengano assegnati ad ogni parte di una composizione come anche all'insieme dell'intera registrazione. Ad ogni modo, ove tutte le parti del pezzo classico possono essere sfruttate separatamente, il primo proprietario può optare se assegnare l'ISRC unicamente alle parti del lavoro e di non assegnare l'ISRC invece all'intero lavoro. Le assegnazioni (nel caso di un solo ISRC per l'intera registrazione) possono andare avanti ma le raccomandazioni qui sopra dovrebbero essere messe in atto il prima possibile.

5 ELEMENTI MINIMI RICHIESTI PER LA CREAZIONE DEL DATABASE

Come si può notare nella sezione 4.1.5 per ottenere il maggior beneficio dal sistema ISRC, la registrazione nel database del repertorio dovrebbe garantire che siano forniti appropriati dettagli sulle registrazioni. Gli amministratori di tali database specificherebbero le loro necessità per i dati in modo da garantire un'unica identificazione delle registrazioni, ma gli elementi minimi richiesti saranno specificati dalla Agenzia Internazionale ISRC.

Questa sezione sarà riesaminata nel futuro ed includerà la specifica di questi elementi minimi.

6 INTERSCAMBI

INTERSCAMBIO STANDARD DI DATI

Negli ultimi 4 anni ci sono stati numerosi progetti relativi allo sviluppo degli standard per lo scambio di informazioni sulle registrazioni e includevano:

Progetti identificativi integrati all'Industria Musicale (MI 3P) - un'iniziativa dell'IFPI e la RIAA (Associazione dell'Industria Discografica Americana) insieme alle società degli autori rappresentate dalla BIEM e dalla CISAC

Gruppo di Esperti cinematografici-MPEG-21- Digital Item Declaration.

MUSE -Digital Media Communication System- un progetto fondato dalla Commissione Europea per lo sviluppo degli standard per sostenere lo scambio di dati tra le varie parti nella catena dei valori.

Nei prossimi 12 mesi, l'agenzia Internazionale ISRC, in cooperazione con gli utenti e le agenzie nazionali continueranno a lavorare verso la costruzione degli interscambi standard di dati per le informazioni di repertorio.

Questa sezione verrà riesaminata in futuro ed includerà una descrizione di questo interscambio di dati standard.

7. NOMINA E OBBLIGHI DELL'AGENZIA NAZIONALE

7.1. Procedure per la nomina delle Agenzie Nazionali

Da quando è stata nominata nel 1989 l'Autorità Internazionale per le Registrazioni del Codice ISRC da parte dell'ISO, l'IFPI ha nominato 49 Agenzie Nazionali.

La lista completa delle Agenzie è disponibile sul sito www.ifpi.org/isrc.

La responsabilità delle Agenzie ISRC Nazionali sono contenute nella Sezione 3.4.2.

Amministrazione Nazionale.

Quando un'entità ha deciso che vorrebbe essere nominata Agenzia Nazionale, vengono applicate le seguenti procedure:

1 L'entità che desidera diventare un'Agenzia Nazionale dovrebbe fare domanda all'Autorità di Registrazione Internazionale (IFPI Secretariat), utilizzando un modulo standard (Vedi Appendice 2 domanda per la nomina delle Agenzie Nazionali) e dando tutti i dettagli e una ragione effettiva per la quale dovrebbe essere nominata e la sua idoneità a svolgerne le funzioni.

2 L'Autorità di Registrazione Internazionale (IFPI SECRETARIAT) spedisce una copia della richiesta alle altre Agenzie Nazionali e ai membri dell'agenzia rappresentante l'Industria Musicale locale (se il richiedente non fosse l'Associazione di categoria). Farà quindi appropriate indagini e raccomanderà l'accettazione o il rifiuto della stessa.

3 Una volta presa la decisione, questa verrà comunicata e resa pubblica sul sito dell'IFPI per un periodo di 14 giorni per eventuali commenti dopo i quali se non contestata diventerà definitiva.

4 Obiezioni sostantive da un richiedente ad una provvisorio rifiuto o da un'altra parte ad una provvisoria accettazione saranno riferite ad una giuria d'Appello composta dalla CEO dell'IFPI, la Segreteria dell'ISO TC 46/SC9 (Il comitato degli Standard che tratta con gli ISRC) e un esperto indipendente nominato dai primi 2 membri.

La Giuria d'Appello prenderà in considerazione le condizioni locali nel territorio di riferimento e le motivazioni che hanno spinto il sistema ISRC Internazionale a prendere tale decisione, che sarà definitiva.

5 I nomi dei candidati eletti saranno pubblicati sul sito dell'IFPI.